Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di modifica e rimodulazione del piano di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica della Regione Campania di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

IL MINISTRO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*" e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto- legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*";

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", e in particolare l'articolo 11;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*", e in particolare l'articolo 1, comma 109;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*" e, in particolare, l'articolo 10;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 9;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" e, in particolare, l'articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*" e, in particolare, l'articolo 32, comma 7-*bis*, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-*sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare «*all'attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427*»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "U*lteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", e in particolare l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*" e, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e*

resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienz*a* ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *"Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia*" e al "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*";

DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che il Ministero

dell'istruzione gestisca il processo di autorizzazione, monitoraggio e rendicontazione fattuale e finanziaria, mentre la realizzazione degli interventi e delle opere avviene sotto la responsabilità degli enti locali proprietari degli edifici scolastici pubblici;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: «[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, recante riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, recante riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l'individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 febbraio 2023, n. 29, con cui sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 agosto 2022, n. 203, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse interamente PNRR della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, pari ad euro 500.000.000,00 a valere sui fondi europei del PNRR, sono state ripartite, nell'allegato 6 del citato decreto ministeriale n. 343 del 2021, su base regionale, garantendo che il 40% delle stesse fosse destinato agli enti locali delle Regioni del Mezzogiorno e il 30% nell'ambito della singola quota spettante a ciascuna regione fosse destinato alle province, ivi comprese quelle autonome, alle città metropolitane e agli enti di decentramento regionale per le scuole del secondo ciclo di istruzione;

DATO ATTO altresì, che con decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 sono state ripartite risorse pari ad € 210.000.000,00 tra le Regioni a valere su risorse del bilancio del Ministero dell'istruzione per la redazione di piani di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, quale quota di compartecipazione nazionale, già inserita nel computo di risorse dei c.d. "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanza 6 agosto 2021, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza nella Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.3 – "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

DATO ATTO che con nota del 16 dicembre 2021, prot. n. 49157, sono stati comunicati alle Regioni, da parte dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative sia al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 sia al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, di definizione di un'unica programmazione di edilizia scolastica nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e contestuale approvazione dei piani regionali tramessi dalle Regioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, di destinazione di risorse aggiuntive per i piani regionali al fine di rispettare *target* e *milestone* nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, recante decreto di integrazione e rettifica del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320;

CONSIDERATO che con il citato decreto n. 318 del 2022 alla Regione Campania sono state assegnate risorse pari a euro 74.701.150,30;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, con il quale è stato autorizzato, tra gli altri, anche il Piano della Regione Campania approvato con il citato decreto del Ministro n. 318 del 2022, per un totale di euro 74.701.150,29;

RITENUTO di dover accertare un'economia pari a euro 0,01;

VISTA la nota del 17 febbraio 2023, acquisita al prot. n. 19854, con la quale la Regione Campania ha trasmesso il decreto della Giunta Regionale della Campania 16 febbraio 2023, n. 81, nel quale si dava atto della rinuncia della Città metropolitana di Napoli con riferimento

all'intervento CUP H41B22001480008 di adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'I.S. "Sereni" in Afragola per un importo pari a € 7.400.000,00, inserito nella programmazione unica regionale così come autorizzata con il decreto direttoriale sopra citato n. 118 del 2022;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto regionale n. 81 del 2023 la Regione Campania chiedeva all'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito la rimodulazione della programmazione unica regionale con la sostituzione del citato intervento della Città metropolitana di Napoli, CUP H41B22001480008, di importo pari a euro 7.400.000,00 con i tre interventi di cui all'Allegato 2 al medesimo decreto regionale, collocati nella colonna "N.id" alle posizioni n. 6, 11 e 26, relativi rispettivamente al Comune di Pietrelcina per un importo di euro 2.829.691,83, al Comune di Contursi Terme per un importo di euro 2.283.404,02 e al Comune di Sala Consilina per un importo di euro 2.240.000,00, per un totale complessivo pari a euro 7.353.095,85;

VISTA la nota del 27 febbraio 2023, acquisita al prot. n. 24441, con cui la Regione Campania, a seguito di interlocuzioni con l'Unità di missione PNRR, ha confermato nuovamente ed esclusivamente di voler sostituire il finanziamento precedentemente assegnato alla Città metropolitana di Napoli, CUP H41B22001480008, con i 3 menzionati interventi nuovi per i seguenti importi:

- Comune di Pietrelcina per un importo di euro 2.829.691,83, avente CUP: G74I19000310006;
- Comune di Contursi Terme per un importo di euro 2.283.404,02, avente CUP: F78I22000260006;
- Comune di Sala Consilina per un importo di euro 2.240.000,00, avente CUP: J39J22001210001;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 15 marzo 2023, n. 20, di riassegnazione dell'importo di euro 7.400.000,00 per finanziare, al posto della Città metropolitana di Napoli, i succitati interventi del Comune di Pietrelcina, del Comune di Contursi Terme e del Comune di Sala Consilina per un importo complessivo pari a euro 7.353.095,85 e di contestuale accertamento di una economia pari a euro 46.904,15;

CONSIDERATO che con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari a euro 103.047.756,91;

VISTA la disponibilità di risorse in termini di competenza e cassa sui capitoli, come prevista dal citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31:

- 8106 – piano gestionale 2 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per le annualità 2025 e 2026, di cui euro 85.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 85.000.000,00 per l'annualità 2026;
- 8105 – piano gestionale 13 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per le annualità 2025 e 2026, di cui euro 95.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 100.000.000,00 per l'annualità 2026;
- 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'annualità 2026, pari a euro 83.317.965,58;

- 8105 – piano gestionale 17 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per le annualità 2025 e 2026, di cui euro 500.000,00 a valere sull'annualità 2025 ed euro 130.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;
- 8105 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per le annualità dal 2022 al 2026, di cui euro 20.000.000,00 per l'annualità 2022, euro 20.000.000,00 per l'annualità 2023, euro 30.000.000,00 per l'annualità 2024, euro 90.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 100.000.000,00 per l'annualità 2026;

VISTA inoltre, la somma di euro 114.689.391,37, relativa alle economie accertate, con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 2 dicembre 2022, n. 93, con riferimento ai piani autorizzati con decreti del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, 9 giugno 2020, n. 28 e 11 gennaio 2021, n. 14, come riportata nel citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31;

VISTI i decreti del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 28 febbraio 2023, n. 15 e 10 marzo 2023, n. 17, con i quali è stato autorizzato il piano della Regione Campania approvato con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, per un totale di euro 91.316.355,76;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 11 maggio 2023, n. 33, di rettifica del citato decreto direttoriale 28 febbraio 2023, n. 15;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 11 maggio 2023, n. 34, di rettifica del citato decreto direttoriale 10 marzo 2023, n. 17;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 14 giugno 2023, n. 47, con il quale è stato rimodulato il piano degli interventi finanziati con le risorse assegnate alla Provincia autonoma di Bolzano;

CONSIDERATO che tra la somma stanziata dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, e le risorse per gli interventi autorizzati dai decreti del Direttore generale e coordinatore Unità di missione PNRR 10 marzo 2023, n. 15 e 10 marzo 2023, n. 17 – come rettificati dai citati decreti 11 maggio 2023, n. 33 e 34 –, residuano, per la Regione Campania, risorse pari a euro 11.731.401,15;

CONSIDERATO che nella citata nota del 17 febbraio 2023, acquisita al prot. n. 19854, la Regione Campania trasmetteva il decreto della Giunta Regionale della Campania del 16 febbraio 2023, n. 81, con il quale, tra l'altro, chiedeva di destinare le risorse non assegnate e disponibili, per la stessa Regione Campania, all'esito dell'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, e pari a euro 11.731.401,15, al finanziamento delle somme incluse nella colonna "altri cofinanziamenti" dell'allegato 1 al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 30 dicembre 2022, n. 118;

CONSIDERATO che la somma degli importi di cui alla colonna "altri cofinanziamenti" è pari a euro 9.474.828,08;

RITENUTO di dover autorizzare l'incremento delle risorse pari a euro 9.474.828,08 per gli interventi già individuati con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318 e autorizzati con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, sulla base della richiesta formalizzata dalla Regione Campania con la citata nota del 17 febbraio 2023, acquisita al prot. n. 19854, al fine di consentire agli enti locali la totale copertura del finanziamento relativo agli interventi individuati dalla stessa;

CONSIDERATO che con il presente decreto viene accolta la richiesta avanzata dalla Regione Campania di modifica e rimodulazione del proprio piano nell'ambito delle risorse ancora disponibili per la medesima regione, al fine di prevenire il rischio di criticità e ritardi nell'attuazione degli interventi degli enti locali della Regione Campania già finanziati, di cui alla citata nota del 17 febbraio 2023;

CONSIDERATO che al fine di assicurare la piena attuazione dei piani regionali, qualora dovessero esserci ulteriori richieste simili di rimodulazione dei piani da parte di altre regioni, nell'ambito delle risorse ancora disponibili nei relativi piani regionali, si potrà procedere con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 1° agosto 2023, n. 154, recante "Modifica e rimodulazione del piano di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica della Regione Campania di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";

VISTA la nota acquisita al prot. n. 103858 del 4 agosto 2023, con la quale l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione e del merito ha restituito, non registrato, il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 1° agosto 2023, n. 154, con alcune osservazioni che sono state poi recepite nel decreto in questione;

RITENUTO di dover accertare le conseguenti economie relative al predetto piano della Regione Campania per i seguenti importi:

- euro 2.256.573,07 relativamente alle risorse stanziate e destinate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31 – decreti del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR del 28 febbraio 2023, n. 15 e del 10 marzo 2023, n. 17, come rettificati, rispettivamente, dai decreti del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 11 maggio 2023, n. 33, e 11 maggio 2023, n. 34;
- euro 46.904,15 relativamente alle risorse non assegnate con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 15 marzo 2023, n. 20, con riferimento alle risorse stanziate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318;

- euro 0,01 relativamente alle risorse non assegnate con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, con riferimento alle risorse stanziate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318;

CONSIDERATO che all'esito dell'incremento delle risorse per gli interventi già individuati con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318 e autorizzati con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, il piano della Regione Campania risulta pari a euro 84.129.074,22, quale quota di finanziamento a carico del Ministero dell'istruzione e del merito, al netto delle quote di cofinanziamento degli enti locali;

CONSIDERATO che tale importo complessivo pari a euro 84.129.074,22 risulta determinato dall'importo di euro 74.654.246,14 – al netto delle economie di euro 46.904,15 e di euro 0,01 – e dall'incremento di euro 9.474.828,08, derivante dalle risorse non assegnate e destinate alla Regione Campania con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31;

RILEVATO pertanto, che all'esito dell'incremento delle risorse previsto in favore della Regione Campania, il piano complessivo degli interventi finanziato con il succitato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, pari inizialmente ad euro 710.000.000,00 risulta incrementato e pari attualmente ad euro 719.474.828,08, di cui euro 219.474.828,08 destinati al finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018 – 2020 e confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR ed euro 500.000.000,00, a valere sui fondi europei del PNRR;

RITENUTO conseguentemente, di dover dare atto che, all'esito della suddetta rimodulazione del piano della Regione Campania, il piano complessivamente finanziato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come modificato e rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31 e autorizzato con i decreti del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR del 28 febbraio 2023, n. 15 e del 10 marzo 2023, n. 17, come rettificati, rispettivamente, dai decreti del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 11 maggio 2023, n. 33, e 11 maggio 2023, n. 34, è pari ad euro 944.032.528,87;

RITENUTO pertanto, di dover approvare il piano degli interventi della Regione Campania, così come incrementato sulla base delle motivazioni sopra indicate, nonché i piani complessivi come rimodulati, rispettivamente, in aumento e in diminuzione, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, e il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come modificato e rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Articolo 1
(*Rimodulazione del Piano della Regione Campania*)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza un incremento di risorse, pari a euro 9.474.828,08, sul piano degli interventi della Regione Campania di cui all'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i medesimi interventi già individuati con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318 e autorizzati con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, al fine di consentire agli enti locali la totale copertura del finanziamento relativo agli interventi individuati dalla stessa Regione Campania.
2. Le maggiori risorse di cui al comma 1 sono individuate nell'ambito di quelle ancora disponibili spettanti alla Regione Campania a seguito dell'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, e a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 17 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per le annualità 2025 e 2026, di cui euro 500.000,00 a valere sull'annualità 2025 ed euro 8.974.828,08 a valere sull'annualità 2026.

Articolo 2
(*Approvazione del nuovo allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318)*

1. Per le motivazioni indicate in premessa e tenuto conto dell'incremento disposto dall'articolo 1, il piano complessivo degli interventi autorizzati con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, come modificato dal presente decreto, è pari a 719.474.828,08 euro ed è relativo agli interventi di cui all'allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'allegato 2 al presente decreto annulla e sostituisce l'allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, fermo restando i termini e le condizioni dallo stesso disposte.
3. La somma di cui al comma 1 è così composta:
   - 219.474.828,08, euro derivante da 210.000.000,00 di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253, e 9.474.828,08 euro di cui all'incremento approvato all'articolo 1 del presente decreto.
   - 500.000.000,00 euro di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343.
4. Le risorse di cui al comma 1 e pari a 219.474.828,08 euro sono a valere del capitolo di bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito n. 8105, piano gestionale 17, per 3.500.000,00 euro per l'annualità 2021, 20.000.000,00 euro per l'annualità 2022, per 27.000.000,00 per l'annualità 2023, per 50.000.000,00 per l'annualità 2024, per 110.000.000,00 per l'annualità 2025 e per 8.974.828,08 per l'annualità 2026.

Articolo 3

(*Riduzione dello stanziamento complessivo di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 77 dicembre 2022, n. 320, come rettificato e integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31*)

1. All'esito dell'incremento di cui all'articolo 1, il piano degli interventi finanziati con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato e integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, è conseguentemente ridotto di un importo pari a 9.474.828,08 euro per un totale complessivo di interventi finanziati pari a 944.032.528,87 euro.
2. Le risorse di cui al comma 1, sono a valere:
    - per euro 85.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 85.000.000,00 per l'annualità 2026 a valere sul capitolo 8106 – piano gestionale 2 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito;
    - per euro 95.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 100.000.000,00 per l'annualità 2026 a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 13 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito;
    - per euro 83.317.965,58 sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito per l'annualità 2026 per interventi di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;
    - per euro 121.025.171,92 per l'annualità 2026 a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 17 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito;
    - per euro 20.000.000,00 per l'annualità 2022, euro 20.000.000,00 per l'annualità 2023, euro 30.000.000,00 per l'annualità 2024, euro 90.000.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 100.000.000,00 per l'annualità 2026 a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito;
    - per euro 114.689.391,37, relativi alle economie accertate con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 2 dicembre 2022, n. 93, attualmente alla registrazione degli organi di controllo, di cui in premessa, con riferimento ai piani autorizzati con decreti del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, 9 giugno 2020, n. 28 e 11 gennaio 2021, n. 14, a valere sul capitolo 8106 – piano gestionale 2 – del bilancio del Ministero dell'istruzione, con particolare riferimento all'impegno di cui al decreto dirigenziale n. 156 del 14 maggio 2020, n. 1084 SICOGE, a valere sull'esercizio finanziario 2020 e all'impegno di cui al decreto dirigenziale n. 167 del 3 giugno 2021 – capitolo 8106 – piano gestionale 2, n. 585 SICOGE.

Articolo 4
(*Accertamento economie*)

1. Le economie relative al piano della Regione Campania sono le seguenti:
    - euro 2.256.573,07 relativamente alle risorse stanziate e destinate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31 – decreti del Direttore generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR del 28 febbraio 2023, n. 15 e del 10 marzo 2023, n. 17, come rettificati, rispettivamente, dai decreti del Direttore generale

Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 11 maggio 2023, n. 33, e 11 maggio 2023, n. 34;

- euro 46.904,15 relativamente alle risorse non assegnate con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 15 marzo 2023, n. 20, con riferimento alle risorse stanziate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318;
- euro 0,01 relativamente alle risorse non assegnate con il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118, con riferimento alle risorse stanziate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318.

2. Le economie di cui al comma 1 sono assegnate con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

Articolo 5
(*Norme di rinvio*)

1. Sono fatti salvi tutti gli obblighi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318.
2. Restano, altresì, fermi tutti i *target* e le *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*" finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nonché il termine finale della *milestone* del PNRR per l'aggiudicazione dei lavori, trattandosi di interventi già ammessi a finanziamento con i decreti di cui al comma 1, autorizzati all'avvio delle procedure e anche ammessi alla sottoscrizione dell'accordo di concessione.
3. Eventuali ulteriori modifiche ai piani regionali potranno essere adottate, su richiesta delle relative Regioni, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO